

SCRITTORI E SCUOLA, LINO GUANCIALE LEGGE PER "TRASMETTERE"

Sabato 26 settembre alle 16 appuntamento nei chiostrì del San Paolo nell'ultimo giorno di apertura della mostra per festival filosofia allestita a cura di Maurizia Camurani

Sar? visitabile ancora una volta, sabato 26 settembre dalle 10 alle 18, la mostra "Trasmettere. L'educazione ai saperi e agli affetti attraverso la scuola", curata da Maurizia Camurani per l'associazione Amici del Sigonio, nell'ambito del festival filosofia 2015 sul tema "ereditare".

Alle 16 sar? un appuntamento con lettura di brani sulla scuola affidata all'attore Lino Guanciaie - protagonista per Ert a Modena prima del "Ratto d'Europa" e ora di "Carissimi padri" - a chiudere l'esposizione allestita nel complesso culturale San Paolo, con ingresso da via Caselle 24, in collaborazione con Comune di Modena, Multicentro educativo MeMo e Liceo Carlo Sigonio, con il sostegno di "bipiuci".

I brani scelti per la lettura pubblica nell'iniziativa, alla quale partecipa anche l'assessore comunale a Cultura e Scuola Gianpietro Cavazza, sono tratti da Giovanni Pascoli, Massimo Recalcati, Daniel Pennac, Edmondo De Amicis, Alberto Manzi, Giovanni Mosca e altri.

"Nelle aule della scuola elementare - spiega la curatrice Maurizia Camurani nella scheda di presentazione della mostra - si ricevono, ma anche si costruiscono e si rinegoziano, i fondamenti dell'eredit? culturale che la comunit? di appartenenza trasferisce su ogni individuo: non solo per quanto concerne il sapere, con l'avviamento a 'leggere, scrivere e far di conto', ma anche trasmettendo un'educazione morale e affettiva. La mostra propone l'allestimento di due spazi-aula, dotati anche di postazioni multimediali, nei quali effettuare un percorso emozionale all'interno di ambienti densi di arredi-prototipo e di oggetti carichi di vissuto scolare: cattedra, lavagna con gessi e cancellino, banchi, mappamondo, cartellone murale, alfabetiere, ma anche quaderni, libri, penne, modellini e strumenti didattici, fotografie. Nel ricreare il luogo per eccellenza della trasmissione culturale, si mostra il compito della scuola soprattutto negli anni tra il 1900 e il 1960, quando essa si proponeva principalmente di formare la persona e il cittadino ancora pi? che l'uomo colto, in un orizzonte prevalentemente locale e ancorato alla civilt? contadina, dunque sulla soglia di una lunga serie di riforme che hanno spostano i fini della scuola verso la formazione intellettuale e allargato progressivamente la sua prospettiva verso una dimensione planetaria".